

ricchezza della filiera aeronautica piemontese non si esprime solamente in termini quantitativi – e quindi evidenziando il numero delle imprese presenti, l’occupazione coinvolta, il fatturato prodotto, le esportazioni generate - ma anche in termini qualitativi sulla base delle fasi produttive presidiate dalle imprese della filiera. A questo scopo è stata condotta una prima indagine diretta su un campione, piccolo ma abbastanza significativo, finalizzata a comprendere le tecnologie a disposizione delle imprese della filiera. L’elenco delle tecnologie disponibili nelle varie imprese potrebbe essere un primo segnale per capire se la filiera piemontese è completa e autonoma dal punto di vista dei cicli produttivi, o se alcuni ambiti tecnologici sono carenti e necessitano di politiche di supporto ad hoc.

Del resto, è possibile che in una filiera produttiva, per quanto ricca, siano presenti soltanto le imprese che svolgono una certa fase di lavorazione, come avviene in alcuni distretti industriali molto specializzati, mentre non sono sufficienti le imprese che svolgono un’altra fase, magari più complessa o più difficile da realizzare dal punto di vista organizzativo. L’assenza di una certa tecnologia potrebbe quindi ridurre le opportunità di crescita dell’intera filiera, con pregiudizio tanto degli assemblatori finali, quanto dei piccoli fornitori intermedi.

Un capitolo conclusivo (paragrafo 5) sintetizzerà i principali risultati raggiunti.

2. Quantificazione e peso della filiera aerospaziale in Piemonte

2.1 Introduzione

L’obiettivo del presente capitolo consiste nell’individuare il peso economico della filiera aerospaziale in Piemonte, utilizzando le statistiche industriali di fonte pubblica ed effettuando un confronto con le altre regioni italiane.

Nel prossimo paragrafo si definiscono le principali problematiche legate all’individuazione delle imprese del settore, problemi che derivano da variabili settoriali e territoriali. Successivamente, si mostrano i dati relativi alle statistiche ufficiali, che possono essere confrontati con quelli individuati dalla rilevazione diretta compiuta dal Ceris sul territorio piemontese e descritta nel prossimo capitolo. Infine, si confrontano i dati piemontesi con quelli relativi alle altre regioni italiane.